

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Piattaforma Paesaggistica
Regolamento descrittivo del flusso documentale
Allegato al DDG n° 2443 del 12 luglio 2021

Il Progetto

A seguito della Convenzione stipulata il 28 aprile 2020 tra il Dipartimento Regionale Tecnico e il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, finalizzata all'implementazione del Portale Paesaggistica secondo adattamenti e nuove funzionalità del Portale Sismica, si è proceduto alla organizzazione, sistematizzazione e normalizzazione dei processi connessi alle autorizzazioni e nulla osta rilasciati dalle Soprintendenze ai Beni culturali e ambientali della Regione Siciliana ai sensi del Codice dei Beni culturali.

In particolare:

- si è proceduto alla identificazione delle normative di riferimento;
- alla riorganizzazione e sistematizzazione, funzionali alla implementazione di Paesaggistica, delle mappe GIS dei Piani Paesaggistici d'Ambito già adottati o approvati, nonché delle carte dei vincoli;
- alla collazione, verifica, e normalizzazione degli attuali modelli o elenchi di documenti richiesti dalle 10 Soprintendenze per le autorizzazioni rilasciate per interventi sui Beni Culturali e Paesaggistici;
- alla verifica del flusso documentale generabile, e della relativa conformazione al sistema di flusso dati del portale Sismica, al fine di automatizzare il procedimento di caricamento delle richieste di autorizzazione tramite portale da parte del tecnico delegato dal Committente (definito Titolare Digitale della pratica).

Il flusso documentale si estrinseca attraverso le seguenti azioni:

PORTALE DI FRONT END

- Identificazione tramite identità digitale (Carta Nazionale dei Servizi, Spid, Carta di identità Digitale) del TD, Titolare Digitale (Tecnico Delegato dal Committente), all'interno del portale di acquisizione delle richieste di autorizzazione raggiungibile via internet sui server dislocati al CED del Dipartimento Regionale Tecnico all'indirizzo <https://paesaggistica.sicilia.it>;
- Scelta del tipo di autorizzazione richiesta (meglio descritto successivamente);
- Censimento da parte dello stesso TD dei soggetti coinvolti nel processo di richiesta di autorizzazione, in particolare: Committente, Progettisti, Impresa esecutrice, Direttore dei Lavori, e, ove necessario, Geologo, Archeologo o altre figure previste dalla Legge;
- Compilazione dei campi che generano le informazioni descrittive della pratica, con il coinvolgimento delle figure professionali necessarie;
- Georeferenziazione degli interventi su mappe disponibili sui server BBCC, riversate presso il CED del Dipartimento Regionale Tecnico, finalizzata alla visualizzazione stratificata (layers) delle carte dei vincoli, paesaggistiche e successivamente geologiche, catastali, PRG. Tutte le nuove informazioni digitali connesse all'intervento genereranno automaticamente, di volta in volta, l'aggiornamento delle mappe stesse attraverso, non soltanto l'automatica localizzazione (georeferenziazione) degli interventi, ma anche attraverso "l'aggancio" delle autorizzazioni rilasciate al nuovo intervento geolocalizzato;
- Gestione delle deleghe di compilazione della istanza, per consentire ai professionisti coinvolti di effettuare il caricamento e la firma dei propri documenti e/o delle asseverazioni direttamente da portale;
- Produzione degli elaborati e relazioni, obbligatori nella sezione allegati, provvisti di firma digitale del tecnico progettista, del titolare digitale e/o del direttore lavori (secondo la griglia di firme obbligatorie all'elaborato di seguito elencata. Il portale consente di apporre la FEA (firma elettronica avanzata) sul documento caricato in formato pdf;
- Asseverazioni/Dichiarazioni delle istanze da parte dei soggetti coinvolti con la generazione del modello di asseverazione da portale e firma dello stesso tramite apposita funzione. Si rammenta, a tal proposito, che, nella qualità di tecnico asseverante, lo stesso dichiara di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- Pagamento dei diritti fissi e di bollo attraverso il portale: al momento effettuati tramite bollettino postale, F23 e F24 e/o dichiarazione di annullamento delle marche da bollo; a breve attraverso il sistema PagoPA);
- Inoltro e vidimazione automatizzata con rilascio di protocollo della istanza.

PORTALE DI BACK OFFICE

L'istanza prodotta dal professionista (Titolare Digitale della pratica) non verrà accettata ("vidimata") dal sistema se la stessa non sarà completa del set documentale, degli allegati meglio di seguito elencati, nonché dei dati di pagamento dei diritti fissi e dei bolli virtuali all'istanza.

Il portale di back office consente agli uffici delle Soprintendenze la trattazione informatizzata della richiesta di autorizzazione. Per tale attività le attuali postazioni di lavoro e i monitor sono idonei alla trattazione informatizzata della pratica.

Il manuale di Back Office è disponibile per gli utenti delle Soprintendenze e del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

L'istruttore provvederà a coordinare la ricerca e acquisizione digitale degli eventuali precedenti oggi archiviati in formato cartaceo durante la trattazione dell'istruttoria all'interno del portale. Nel fascicolo elettronico sarà garantita la conservazione digitale di tutti gli atti aggiunti all'istruttoria nella sezione Documentazione Aggiuntiva, oltre a quelli presentati dal Titolare Digitale.

La pratica digitale sarà trattata in prima fase dal ruolo di assegnazione e sarà presa in carico (in via telematica) dal responsabile della Unità Operativa competente. Quest'ultimo potrà provvedere all'assegnazione ad un funzionario istruttore.

Il funzionario Istruttore verificata la completezza documentale e preso atto degli elaborati, procederà alla richiesta di integrazione e/o alla autorizzazione e/o al diniego – preavviso di diniego sempre tramite la compilazione di appositi campi ove inserirà le proprie determinazioni e le firme di istruttoria.

Durante la fase istruttoria il funzionario istruttore potrà sempre chiedere il parere sulla istruttoria (parere endoprocedimentale) ad altra U.O. ove ritenuto necessario (es. richiesta di valutazione dei vincoli alla U.O. Beni Archeologici su pratica paesaggistica, vincoli architettonici ecc.).

La pratica verrà supervisionata dal dirigente della U.O., o da suo delegato, denominato "approvatore" che potrà in tempo reale apportare modifiche al testo istruttorio, aggiungere commenti visibili esclusivamente in back office, restituirla al funzionario istruttore per approfondimenti e/o cambiare lo stesso ed assegnare la pratica ad altro funzionario.

Definita la fase di approvazione la pratica sarà disponibile al ruolo di "firma" dei provvedimenti (il ruolo viene ricoperto dal soprintendente o da suo delegato). La firma verrà apposta digitalmente attraverso l'apposita funzione da portale. È contemplata anche la fase di rifiuto dell'atto da firmare con inoltro nuovamente alla U.O. di provenienza, motivando il rifiuto con riassegnazione in prima istanza al ruolo "approvatore", che potrà provvedere direttamente alla correzione degli atti e/o alla riassegnazione allo stesso funzionario istruttore o ad altro funzionario istruttore, motivando il cambio istruttore. In quest'ultimo caso il portale genererà apposito provvedimento di comunicazione al Titolare Digitale del cambio istruttore.

L'atto firmato genererà un documento autorizzativo che verrà immediatamente protocollato e inviato al Portale di Front End nella sezione di pertinenza, visualizzabile e scaricabile dal TD. Il portale genera altresì delle mail di avviso per i soggetti coinvolti nel procedimento (dal Committente allo Sportello Unico per l'edilizia/Comune, in attesa del collegamento con i SUE).

Mappe Paesaggistiche

Si è tenuto conto delle elaborazioni in mappe dei Piani paesaggistici e delle carte dei vincoli per quegli ambiti territoriali ove i Piani risultano adottati o approvati.

Saranno a breve implementate le informazioni digitali in possesso del CRICD (Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione grafica, fotografica, aerofotogrammetrica, audiovisiva).

Attualmente, al fine di poter georeferenziare l'intervento sulle mappe disponibili nel portale Sismica/Paesaggistica, il tecnico delegato alla presentazione della pratica sul portale dovrà georeferenziare l'intervento e visualizzare le mappe dei vincoli e, lì ove presenti i Piani paesaggistici d'ambiti, anche le mappe di "attività compatibili".

L'intervento di conseguenza "aggancerà" il livello di tutela e gli eventuali vincoli presenti nelle mappe, agevolando l'istruttoria della pratica con immediata evidenza degli stessi.

Il portale prevede l'inserimento delle seguenti richieste di autorizzazione al Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana:

1. Autorizzazione per interventi su Beni Culturali mobili

nuova denominazione, adottata a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa:

della ex voce 1.1 *Autorizzazione per interventi su Beni Culturali mobili (D.Lgs. 42/2004 artt. 21, 48 e 50),*

2. Autorizzazione per interventi su Beni Culturali immobili

nuova denominazione che accorpa, a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa:

la ex voce 1.2 - *Autorizzazione per interventi su Beni Culturali immobili (D.Lgs. 42/2004 art. 21);*

la ex voce 3 - *Autorizzazione per interventi di edilizia su Beni Culturali (D.Lgs. 42/2004 artt. 21, 22);*

3. Verifica preventiva dell'interesse archeologico

nuova denominazione, adottata a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa:

della ex voce 2 - *Verifica preventiva dell'interesse archeologico (D.Lgs. 25/2016, art. 25);*

4. Autorizzazione prevista dagli strumenti urbanistici per interventi in aree e immobili non assoggettati a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (c.d. centri storici)

nuova voce, aggiunta a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa;

5. Autorizzazione per "Settori Speciali"

nuova voce, aggiunta a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa;

6. Autorizzazione paesaggistica

nuova denominazione che accorpa, a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa:

la ex voce 4 - *Autorizzazione paesaggistica per interventi e/o opere di grande impegno territoriale (D.Lgs. 42/2004 art. 146; D.A. 9280/2006; Circolare 12/2007);*

la ex voce 5 - *Autorizzazione paesaggistica per opere il cui impatto è valutato mediante documentazione semplificata (D.Lgs. 42/2004 art. 146; D.A. 9280/2006; Circolare 12/2007);*

7. Autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità

nuova denominazione, adottata a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa:

della ex voce 6 - *Autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità (L.R. 5/2019 artt. 3, 5);*

8. Accertamento di compatibilità paesaggistica

nuova denominazione, adottata a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa:

della ex voce 7 - *Accertamento di compatibilità paesaggistica (D.Lgs. 42/2004 art. 146, 167);*

9. Accertamento di compatibilità paesaggistica per istanze di Condono Edilizio

nuova denominazione, adottata a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa:

della ex voce 8 - *Accertamento di compatibilità paesaggistica per Sanatorie Edilizie (L. 47/1985 e L.R. 37/1985 – L. 724/1994 – L. 326/2003 e L.R. 15/2004);*

10. Certificazione di sussistenza vincoli

nuova denominazione, adottata a seguito della sperimentazione adottata con l'avviamento del portale presso la Soprintendenza di Siracusa:

della ex voce 9 - *Certificazione di sussistenza vincoli.*

Il workflow documentale di Front End (FE – cioè la parte del portale a disposizione del professionista delegato dal Committente, definito Titolare Digitale della richiesta tramite portale) consente all'utente di autenticarsi con la propria identità digitale (Carta Nazionale dei Servizi, Spid, Carta di Identità elettronica).

Le scelte tipologiche innescano un workflow dove vengono indicati i livelli di tutela imputabili dall'utente, in seguito direttamente deducibili da mappe georeferenziate sovrapposte alle mappe di georeferenziazione dell'intervento.

Non è previsto obbligo di nomina di un collaudatore, e pertanto questa figura non è presente nel workflow.

La sezione geologia non è obbligatoria nella fase di compilazione, tranne nel caso in cui in un'area tutelata ai sensi dell'art. 142 lettera c del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio siano previsti nuovi interventi edificatori e nuove previsioni urbanistiche.

La Relazione a Strutture Ultimate (fine lavori) sarà disponibile dal portale Sismica e consentirà l'eventuale verifica a campione della realizzazione dell'opera rispetto ai vincoli di autorizzazione paesaggistica.

È altresì prevista la realizzazione di webservices per consentire l'integrazione dei portali con il SUE/SUAP, in caso di endoprocedimenti, così come contemplato dal D.P.R. 380/2001.

ELENCO ALLEGATI da produrre a corredo delle istanze

Gli ELABORATI TECNICI vanno redatti da professionisti abilitati regolarmente iscritti ad Albo professionale o aventi i titoli di cui alla normativa vigente sulle professioni dei beni culturali (L. 110/2014)

A1 *Inquadramento territoriale*

Elaborato grafico comprensivo di:

- stralcio cartografico I.G.M. 1:25.000 con evidenziati gli immobili e/o l'area interessata;
- planimetria generale su base topografica, carta tecnica regionale CTR o ortofoto, nelle scale 1:10.000, 1:5.000, 1: 2.000 o di maggiore dettaglio e di rapporto di scala inferiore, con l'individuazione degli immobili e/o dell'area interessata;
- stralcio significativo del Piano Paesaggistico su cui ricade l'immobile, con l'indicazione delle particelle interessate;
- stralcio dello strumento urbanistico vigente, con evidenziato il fabbricato e/o l'area interessata;
- stralcio significativo di mappa catastale, con l'indicazione del foglio e dei numeri delle particelle interessate.

A2 *Progetto*

Elaborati progettuali redatti in scala adeguata. Dovranno essere rappresentati lo stato di fatto e di progetto, e il foto-rendering post intervento. Tutti i grafici, piante, sezioni, prospetti, dovranno essere provvisti di quote e misure dimensionali. Dovranno essere indicati in una tabella la superficie del lotto, la superficie e il volume dell'edificio, l'indice di fabbricabilità fondiaria. Inoltre, se necessario, dovrà essere prodotta la planimetria del lotto in scala adeguata con evidenziate tutte le opere di sistemazione dell'area esterna (le recinzioni, compreso il cancello d'ingresso, la strada di accesso, le superfici a parcheggio, le eventuali zone pavimentate, il tipo e la distribuzione della vegetazione, il disegno di ogni eventuale arredo fisso etc.).

A3 *Relazione tecnica generale*

Relazione tecnica illustrativa sulle opere da eseguire, preceduta da un inquadramento storico critico del bene. Nella relazione dovranno chiaramente essere indicati lo strumento urbanistico vigente, gli interventi eseguiti, i materiali, i colori e le tecniche impiegate, la sistemazione delle aree esterne (recinzioni, vegetazione, pavimentazione, corpi illuminanti, climatizzatori, antenne, serbatoi idrici, ecc.) e quant'altro utile alla comprensione dell'intervento.

A4 *Relazione materiali impiegati*

A5 *Relazione geologica*

A8 *Relazione di calcolo*

A9 *Documentazione fotografica*

Esaustivo rilievo fotografico a colori, con indicazione della data delle riprese, del bene oggetto di intervento o dell'immobile e dell'area circostante, corredato da planimetria con indicati i punti di vista fotografici.

A10 *Particolari costruttivi e sezioni di scavo*

A11 *Relazione paesaggistica*

Relazione paesaggistica debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata dalla documentazione cartografica e fotografica prescritta, redatta secondo gli schemi del D.A. 9280/2006, della Circ. 12/2007 e della L.R. 5/2019.

A12 *Titolo di proprietà*

Documentazione attestante che il committente della pratica sia proprietario, detentore o possessore dell'immobile o cosa per cui si richiede autorizzazione.

A13 *Piano di manutenzione*

A15 *Dichiarazione sulla data di realizzazione delle opere abusive*

A16 *Copia conforme della domanda di sanatoria depositata al Comune*

Mod. 47/85 – Mod. 724/94 – Mod. 326/2003.

A17 *Certificazione Legge n. 326/2003*

Certificazione rilasciata dall'organo tecnico comunale competente, attestante che la documentazione a corredo dell'istanza di sanatoria presentata al comune, entro i termini prescritti, risulti conforme all'art. 32, comma 32, della Legge 24/11/2003 n. 326, nonché l'ammissibilità delle opere alla sanatoria edilizia.

A18 *Copia conforme della dichiarazione depositata al Comune sulla data di realizzazione delle opere abusive*

A19 *Dichiarazione sul valore delle opere realizzate abusivamente*

A20 *Visura catastale*

Visura catastale riportante il valore d'estimo dell'immobile oggetto di sanatoria, aggiornato secondo le norme vigenti, ovvero Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà riportante la rendita similare a firma di un tecnico abilitato e le relative planimetrie.

A21 Certificato di residenza di tutti i proprietari

A22 Relazione idrogeomorfologica

Relazione, firmata dal geologo, attestante l'inesistenza di pericolosità e rischio idrogeologico, da produrre qualora l'intervento urbanistico edificatorio ricada in un'area tutelata ai sensi dell'art. 142 lett. c del D.Lgs. 42/2004, e in detta area non sussistano vincoli PAI

A23 Autorizzazione PAI

Autorizzazione del Genio Civile competente (D.A. 62/GAB/2019 e D.A. 63/GAB/2019), da produrre qualora l'intervento urbanistico edificatorio ricada in un'area tutelata ai sensi dell'art. 142 lett. c del D.Lgs. 42/2004, e detta area sia gravata da vincoli PAI.

A24 Viarch

Scheda di valutazione del rischio archeologico, da produrre per opere pubbliche o di interesse pubblico, ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico.

A25 Dichiarazione assenza scavi – sorveglianza / fibra ottica (allegato che sarà in seguito sostituito da asseverazione di esclusione/non assoggettabilità al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico)

Dichiarazione del RUP o del progettista di opere pubbliche o di interesse pubblico attestante, ai sensi della L. 445/2000:

- l'inesistenza di opere di escavazione, ovvero che si opera centri urbani o strade per le quali si possono prevedere altre forme di tutela (sorveglianza in corso d'opera) (Circ. MIBACT 1/2016 Par.2.5);
- che si tratta di opere per l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità (fibra ottica) (Circ. MIBACT 37/2016).

A26 Titoli di legittimità

Titoli di legittimità urbanistico-edilizia degli immobili preesistenti o degli interventi già realizzati (licenza edilizia, autorizzazioni pregresse, perizie etc.), autorizzazioni pregresse per interventi su beni mobili, autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Intesa del 6 agosto 2010 tra il Presidente della Regione Siciliana e il Presidente della Regione Ecclesiastica Sicilia, etc.

A27 Dichiarazione collaudo (allegato che sarà in seguito sostituito da asseverazione)

Dichiarazione del titolare digitale inerente la mancata nomina del Collaudatore strutturale.

A28 Certificazione mancanza motivi ostativi

Certificazione rilasciata dall'organo tecnico comunale competente, attestante la mancanza di motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

A29 Dichiarazione impresa (allegato che sarà in seguito sostituito da asseverazione)

Dichiarazione del titolare digitale inerente la mancata nomina dell'impresa esecutrice dei lavori.

A30 Dichiarazione Direttore Lavori (allegato che sarà in seguito sostituito da asseverazione)

Dichiarazione del titolare digitale inerente la mancata nomina del Direttore dei Lavori.

Deleghe

- Delega del committente al titolare digitale per la presentazione della pratica;
- Lettera di affidamento dell'incarico al professionista, ai sensi dell'art. 36, comma 1, della L.R. 1/2019;
- Copia documento di riconoscimento dei soggetti interessati dalla pratica.

Altro

Documentazione aggiuntiva a corredo dell'istanza non contemplata in altre voci.

Per gli allegati/asseverazioni obbligatori da produrre a corredo delle istanze, si rimanda alla consultazione del Manuale dell'Utente Front-End e ai suoi aggiornamenti, disponibile nella sezione Info&Contatti del portale Paesaggistica Sicilia.

ATTENZIONE

Il flusso documentale superiormente descritto obbliga tutti gli utenti a effettuare le suddette istanze inerenti i beni culturali e paesaggistici esclusivamente tramite il Portale telematico, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Eventuali richieste/integrazioni presentate via PEC o su supporto cartaceo non saranno considerate valide, e pertanto saranno dichiarate irricevibili.

Tutti gli Enti Pubblici, le Stazioni Appaltanti, i Dipartimenti Regionali e gli Uffici Speciali richiedenti Conferenze di Servizio in modalità asincrona dovranno depositare l'istanza completa degli elaborati di rito esclusivamente attraverso il suddetto Portale.